



**COMUNE DI VOLPIANO**

*Provincia di Torino*

Servizi Amministrativi Istituzionali



# **Relazione conclusiva**

del

## **processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Sindaco di questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* in data 7 maggio 2015

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 15 maggio 2015 (comunicazione prot. n. 10.872).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione link: <http://www.comunevolpiano.to.it/ComIncarichiConsulenze.asp?T=I>

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Pianno 2015*, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. (siglabile S.M.A.T. S.p.A.), codice fiscale/partita IVA: 07937540016 con una quota dello 0,00024;
2. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.p.A. (siglabile T.R.M. S.p.A.), codice fiscale/partita IVA: 0856644015 con una quota dello 0,041;
3. SOCIETA' ECOLOGICA TERRITORIO AMBIENTE S.p.A. (siglabile SETA S.p.A.), codice fiscale/partita IVA: 08547180011 con una quota del 5,33;
4. SOCIETA' CONSORZIO INFORMATICO DEL CANAVESE s.c.r.l. (siglabile CIC s.c.r.l.), codice fiscale/partita IVA: 93006790013 con una quota dello 0,53;
5. SOCIETA' SERVIZI AMMINISTRATIVI E TERRITORIALI s.r.l. (siglabile SAT s.r.l.), codice fiscale/partita IVA: 09555390013 con una quota del 2,51;

La partecipazione societaria in CIC s.c.r.l. è stata oggetto del seguente *Pianno di razionalizzazione 2015* che qui brevemente si riassume:

La Società CONSORZIO INFORMATICO DEL CANAVESE s.c.r.l. (siglabile CIC s.c.r.l.), con lettere del Presidente datate 23 gennaio 2015 e 2 marzo 2015 chiedeva ai soci di ripianare la perdita di esercizio e ricostituire il capitale sociale al minimo legale; con lettera del 3 marzo 2015 il Comune di Volpiano comunicava di non avere intenzione di ripianare le perdite e ricostituire il capitale sociale e chiedeva una risposta in merito alla continuazione da parte di CIC degli impegni contrattuali in essere per l'intero anno 2015 con il Comune di Volpiano; con lettera del 3 marzo 2015 il CIC confermava la continuazione dei servizi di gestione in essere con il Comune di Volpiano (assistenza telefonica uso sistema Web Collaboration e posta e noleggio n. 80 caselle di posta elettronica della piattaforma Google Apps for Business, gestione del dominio [www.comune.volpiano.to.it](http://www.comune.volpiano.to.it) sul quale oltre alle caselle mail di Google, sono appoggiate anche le caselle PEC fornite da Telecom Italia); in data 4 marzo 2015 l'assemblea dei soci di CIC – preso atto dell'intervenuta integrale erosione del capitale sociale e non intendendo provvedere al ripianamento di tali perdite con contestuale aumento del capitale sociale a una cifra non inferiore al minimo di legge ex art. 2482 ter cod. civ. – deliberava lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società, nominando quale liquidatore il Presidente Dott. INZIRILLO e autorizzando l'esercizio provvisorio dell'impresa al fine di realizzare al meglio le attività sociali nonché di consentire la gestione e l'esecuzione dei contratti di servizio e degli affidamenti pendenti.

Successivamente, in data 15 aprile 2015, l'assemblea dei soci conferiva al liquidatore espresso mandato di negoziare eventuali contratti di affitto con offerta irrevocabile di acquisto dei rami di azienda in titolarità di CIC, altresì dando mandato al liquidatore di presentare davanti al competente Tribunale di Ivrea apposita domanda di ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo; in tale contesto il liquidatore dava immediatamente corso alle opportune procedure formali volte a verificare la presenza di soggetti interessati ad assumere in affitto e

successivamente ad acquistare i rami di azienda di proprietà della Società; in data 5 giugno 2015 la Società depositava avanti il competente Tribunale di Ivrea un ricorso per l'ammissione alla procedura concordataria ai sensi dell'art. 161 sesto comma Legge Fallimentare, riservandosi di depositare la proposta, il piano e la documentazione di cui al secondo e terzo comma della citata disposizione normativa entro il termine assegnatole dallo stesso Tribunale; in data 2 luglio veniva accolta, con riserva, la domanda di ammissione del CIC in liquidazione all'istituto del concordato preventivo; nel frattempo, all'esito della procedura di consultazione del mercato emergeva l'interesse da parte di CSP S.p.A. all'eventuale acquisizione del capitale sociale di CIC in misura totalitaria, con ripianamento delle perdite accumulate dalla Società e alla contestuale ricostituzione del suo capitale sociale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2482 ter cod. civ. e con mantenimento dei livelli occupazionali.

La ditta CSP precisava però che l'interesse manifestato risultava tuttavia espressamente condizionato alla proroga pluriennale – e comunque non inferiore a tre anni dalla data di acquisizione – dei contratti di servizio e degli affidamenti in corso di esecuzione; i soci di CIC determinavano di alienare le rispettive quote di partecipazione in CIC a mezzo di evidenza pubblica, ponendo sostanzialmente la proposta di acquisto pervenuta quale base degli impegni dell'aggiudicatario e davano mandato all'ASLTO4 di esperire, in nome e per loro conto, tutte le azioni necessarie alla gestione ed allo svolgimento della procedura di gara. Il Comune di Volpiano con provvedimento di Consiglio Comunale n. 50 del 28/09/2015 deliberava di alienare la propria quota di partecipazione in CIC s.c.r.l. demandando all'ASL TO4 lo svolgimento della procedura di alienazione e con determinazione n. 429 del 30/09/2015 affidava al CIC s.c.r.l. il mantenimento e la manutenzione del Servizio Web Collaboration per il triennio 2016-2018, con invarianza per i tre anni del canone annuale previsto per l'anno 2015.

A seguito della aggiudicazione definitiva della gara per la cessione delle quote societarie di CIC s.c.r.l. da parte di ASL TO4, in data 21 dicembre, presso il Notaio Ganelli, è stato sottoscritto dai vari soci l'atto di cessione a CSP S.p.A.

In data 30 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci CIC s.c.r.l., riunitasi in sessione straordinaria alla presenza del notaio Andrea GANELLI, ha deliberato di revocare la deliberazione di messa in liquidazione della società.

Le surriferite operazioni che hanno portato all'acquisizione totalitaria del capitale sociale da parte della ditta CSP hanno permesso il salvataggio dell'azienda e di un patrimonio umano e di competenze di elevato valore.

Volpiano 30 MAR. 2016



IL SINDACO  
DE ZUANNE Dott. Emanuele